



Ufficio Monitoraggio della Spesa Farmaceutica e rapporti con le Regioni

*ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA NAZIONALE E REGIONALE NEL
PERIODO 2019-2022*

19 luglio 2023

Indice

MESSAGGI CHIAVE

ANDAMENTO NAZIONALE DELLA SPESA FARMACEUTICA E CONFRONTO CON IL FONDO SANITARIO NAZIONALE

- I tetti alla spesa farmaceutica del SSN e la loro revisione
- Contesto di riferimento

ANDAMENTO REGIONALE DELLA SPESA FARMACEUTICA E CONFRONTO CON IL FONDO SANITARIO REGIONALE

- Spesa Convenzionata: confronto Spesa vs Tetto
- Spesa Acquisti Diretti: confronto Spesa vs Tetto
- Spesa Complessiva: confronto Spesa vs Risorse disponibili

Messaggi chiave:

- L'analisi del trend della spesa farmaceutica sostenuta dal SSN mostra nel 2022 un andamento crescente, dopo un periodo di sostanziale stabilità della spesa a carico del SSN, che si era osservata in particolare negli ultimi anni (2019 – 2021) corrispondenti al periodo pre e post pandemia;
- La spesa per l'acquisto privato da parte dei cittadini (circa 8,4 miliardi nel 2022) continua ad essere una quota di spesa consistente che necessita di essere monitorata anche ai fini della valutazione dell'appropriatezza;
- Rispetto al triennio dicembre 2018 – dicembre 2021, nel 2022 sembra aumentare il divario tra spesa complessiva e stanziamento;
- La sostenibilità della spesa, se rapportata ai livelli di finanziamento previsti (e in modo specifico la spesa relativa agli acquisti diretti), conferma l'esistenza di differenze a livello regionale: se, infatti, in un gruppo di regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) che rappresentano più del 45% degli assistiti complessivamente le risorse coprono quasi la totalità della spesa, in altre regioni, nonostante l'effetto di 'compensazione' tra le due componenti di spesa, si osservano livelli di spesa ben superiori alle risorse disponibili.

ANDAMENTO NAZIONALE DELLA SPESA FARMACEUTICA E CONFRONTO CON IL FONDO SANITARIO NAZIONALE

I tetti alla spesa farmaceutica del SSN e la loro revisione

I tetti di spesa sono stati istituiti a partire dal 2008. Si è proceduto negli anni a molteplici rideterminazioni e spostamenti di canali distributivi. Lo sfioramento divenuto strutturale del tetto fa sì che si debba procedere al ripiano di suddetto superamento se si vuole interpretare il meccanismo dei tetti come un sistema di budget e di deterrente al suo sfioramento.

A partire dal 2015 si è sistematicamente verificato uno sfondamento via via crescente del tetto relativo alla spesa per gli acquisti diretti (ospedalieri) e una capienza anch'essa crescente del tetto relativo alla spesa farmaceutica convenzionata.

Si ricorda che lo sfondamento del tetto per acquisti diretti è a carico delle aziende farmaceutiche e delle regioni nella misura del 50% rispettivamente mentre lo sfioramento (mai avvenuto) del tetto della convenzionata avverrebbe nella misura completa del 100%.

Contesto di riferimento

L'analisi storica della spesa farmaceutica mostra per il passato una riduzione lenta ma progressiva della farmaceutica convenzionata, per cui si registra un'inversione di tendenza nell'ultimo anno; si osserva invece un costante aumento della spesa per acquisti diretti a carico del SSN e della spesa privata a carico dei cittadini. (tabella 1).

Tabella 1 - *Andamento della spesa farmaceutica (convenzionata, per acquisti diretti e privata)*

Anno	Spesa Convenzionata al netto Payback	Delta %	Spesa Acquisti diretti (A,H e Innovativi) al netto Payback	Delta %	Spesa Totale netto Payback [§]	Spesa privata a carico del cittadino
2014*	8.816 €		7.475 €		16.291 €	6.648 €
2015*	8.665 €	-1,72%	9.148 €	22,4%	17.812 €	6.859 €
2016*	8.633 €	-0,37%	10.527 €	15,1%	19.160 €	6.681 €
2017^^	8.435 €	-2,29%	9.907 €	-5,9%	18.342 €	6.526 €
2018^^	8.174 €	-3,09%	10.878 €	9,8%	19.052 €	6.771 €
2019^^	8.144 €	-0,37%	11.383 €	4,6%	19.527 €	7.261 €
2020^^	7.939 €	-2,52%	11.741 €	3,1%	19.680 €	7.180 €
2021^^	7.904 €	-0,44%	12.275 €	4,5%	20.179 €	7.734 €
2022^^	8017 €	1,44%	13.407 €	9,2%	21.425 €	8.418 €

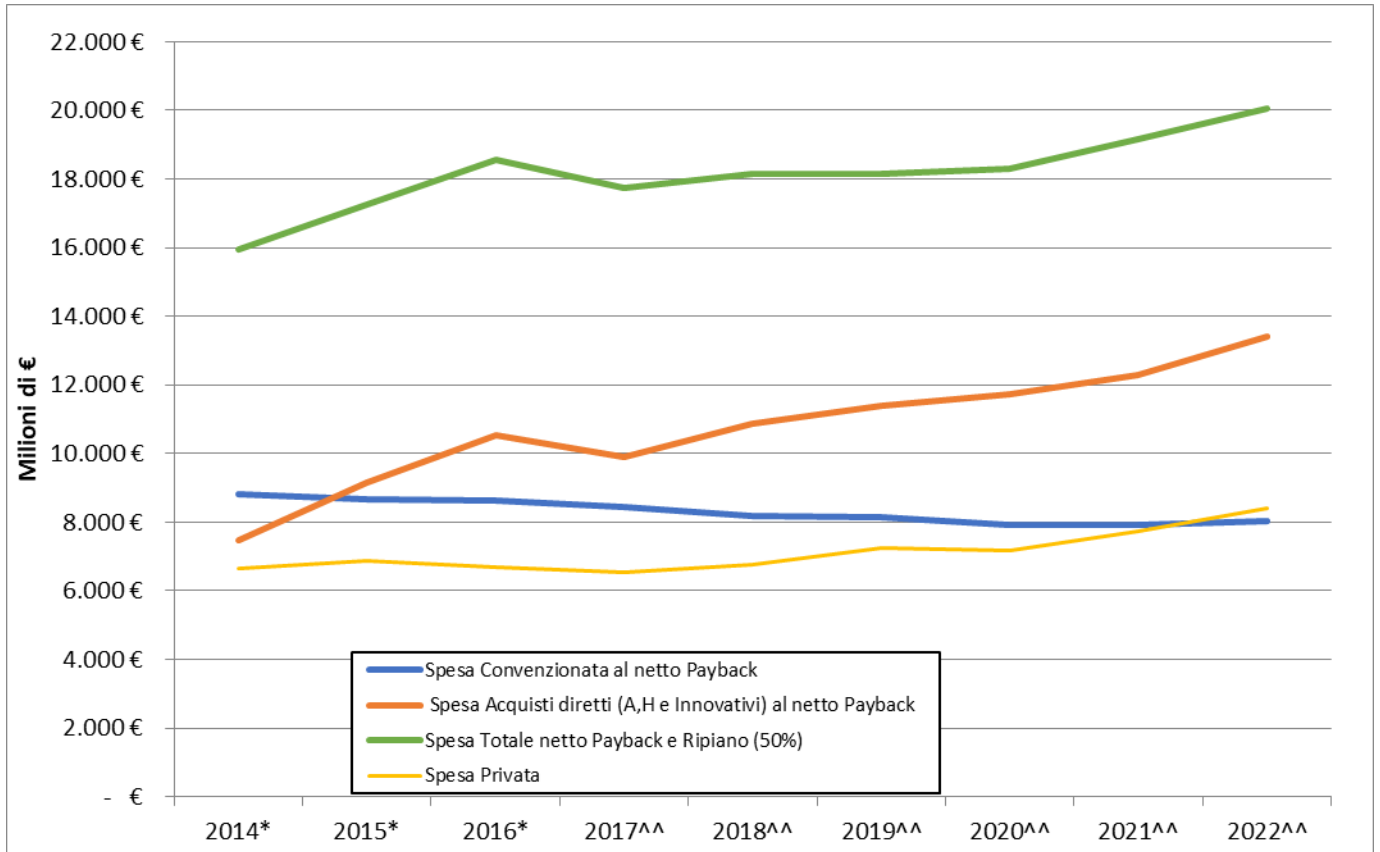
*il dato degli anni 2014-2016 è stato ricostruito

^^ da monitoraggio

§I payback comprendono: 1,83%, 5%, MEA, Ripiano Sfondamenti Tetti di prodotto, Eccedenza Accordi Prezzo Volume, Note di Credito relative ad accordi negoziali, Payback di Manovra.

Nel complesso, sommando le due voci di spesa (convenzionata e acquisti diretti) avendo aggiustato per i vari payback (Mea, tetti, 5%, Accordi Prezzo / Volume) si osserva in particolare nell'ultimo anno una tendenza all'aumento dopo una sostanziale stabilità della spesa a carico del SSN che si è osservata negli anni immediatamente precedenti (figura 1).

Figura 1 - Serie storica della spesa farmaceutica.



ANDAMENTO REGIONALE DELLA SPESA FARMACEUTICA E CONFRONTO CON IL FONDO SANITARIO REGIONALE

Di seguito verranno riportati grafici di confronto per il periodo 2019 – 2022 (in particolare partendo dal dato consolidato del monitoraggio della spesa farmaceutica di dicembre 2018), relativi a dati mensili di spesa e al Fondo Sanitario, per evidenziare il trend degli ultimi 4 anni sia della Spesa Convenzionata, che della Spesa per Acquisti diretti a livello regionale, e la verifica del rispetto del tetto di spesa.

Vengono inoltre riportati grafici relativi alla Spesa Farmaceutica complessiva messa a confronto con il FSN e quindi con il totale delle risorse disponibili.

SPESA CONVENZIONATA

Per quanto riguarda la spesa Convenzionata, sia a livello Nazionale che per quasi tutte le regioni si osserva un andamento decrescente nel tempo (Figura 2, Figura 3.a-d) Nella figura 3, al fine di rendere possibili i confronti, le regioni e le provincie autonome sono state raggruppate in base ai seguenti range di spesa convenzionata:

- a. regioni con un massimo di spesa entro gli 8 mln di euro (Valle d'Aosta, P. A. Bolzano, P.A: Trento, Molise e Basilicata);
- b. regioni con un range di spesa fino tra 10 mln e 25 mln di euro (Friuli Venezia Giulia, Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo, Calabria e Sardegna);
- c. regioni con un range di spesa fino tra 25 mln e 50 mln di euro (Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Puglia);
- d. regioni con un range di spesa oltre i 50 mln di euro (Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia);

Tra tutte le regioni, un trend decrescente della spesa convenzionata tra dicembre del 2018 e dicembre del 2022 più marcato si può osservare per Umbria (-8,9%), Abruzzo (-7,7%), Marche (-6,6%) e Liguria (-5,3%) (Figura 3.b), Piemonte (-5,4%) (Figura 3.c) e Lazio (-5,2%)(Figura 3.d). In alcune regioni si registra tuttavia un andamento crescente: in particolare è il caso della Lombardia (+5,5%), che già dal 2021 fa registrare una spesa al di sopra del tetto regionale dovuta non solo alla rimodulazione del tetto sulla spesa convenzionata nel 2021 (da 7,96% a 7,00%) ma anche a specifiche politiche regionali rispetto alla scelta del canale distributivo di alcune specialità. Si osserva un trend in aumento anche in Basilicata (+2,6%), Emilia Romagna (+1,5%) e nella P.A. di Trento (+1,4%).

Oltre che per la Lombardia, si osserva uno sfondamento del tetto, anche per altre regioni come Campania, Basilicata, Abruzzo, Calabria, Puglia e Sardegna, tuttavia livello nazionale la spesa del 2022 si mantiene inferiore al tetto della convenzionata con un'incidenza sul FSN pari al 6,43%.

A livello nazionale la percentuale di incidenza sul Fondo è passata da 7,25% per dicembre 2018 a 6,43% del dicembre 2022. Anche a livello regionale il trend dell'incidenza sul fondo per il periodo 2019- 2022 è complessivamente in diminuzione per tutte le regioni, inoltre a livello regionale a dicembre del 2022, in alcuni casi si osserva un avanzo di risorse superiore al 1,5% (Valle D'Aosta, P.A Bolzano, Veneto, Emilia Romagna) (Figura 4.a-d).

Complessivamente l'abbassamento del tetto nella Convenzionata dal 7,96% al 7% del FSN ha determinato un avvicinamento tra le risorse stanziare e i reali fabbisogni; se questo efficientamento delle risorse si può osservare in alcune regioni come Lombardia, Lazio, Sicilia, tuttavia in altre regioni, come Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, si mantiene ancora un ampio margine tra le risorse stanziare e la spesa effettiva.

Figura 2 - Andamento della spesa farmaceutica convenzionata e confronto con il tetto a livello nazionale. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

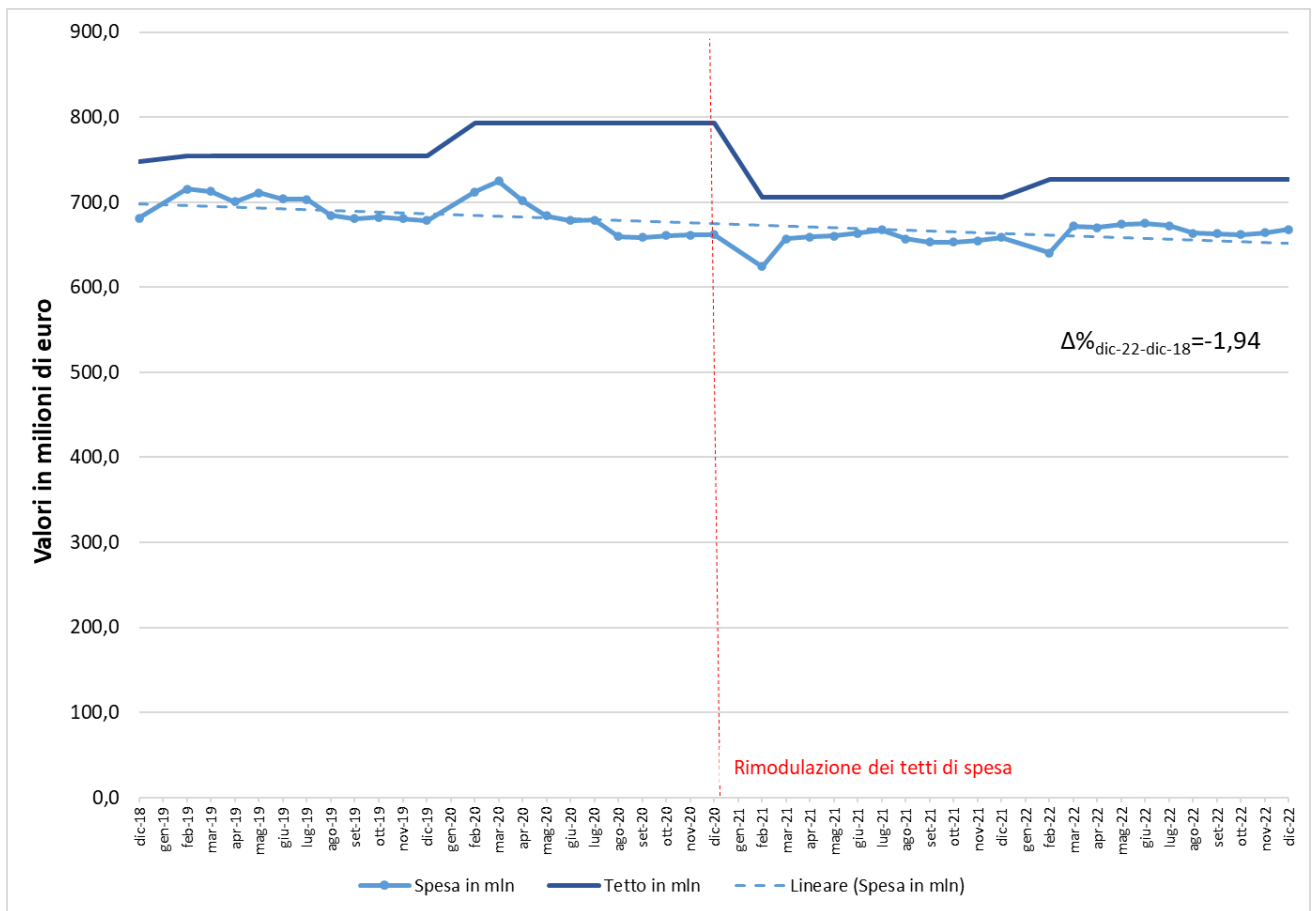


Figura 3.a - Andamento della spesa farmaceutica convenzionata e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa fino a 10 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

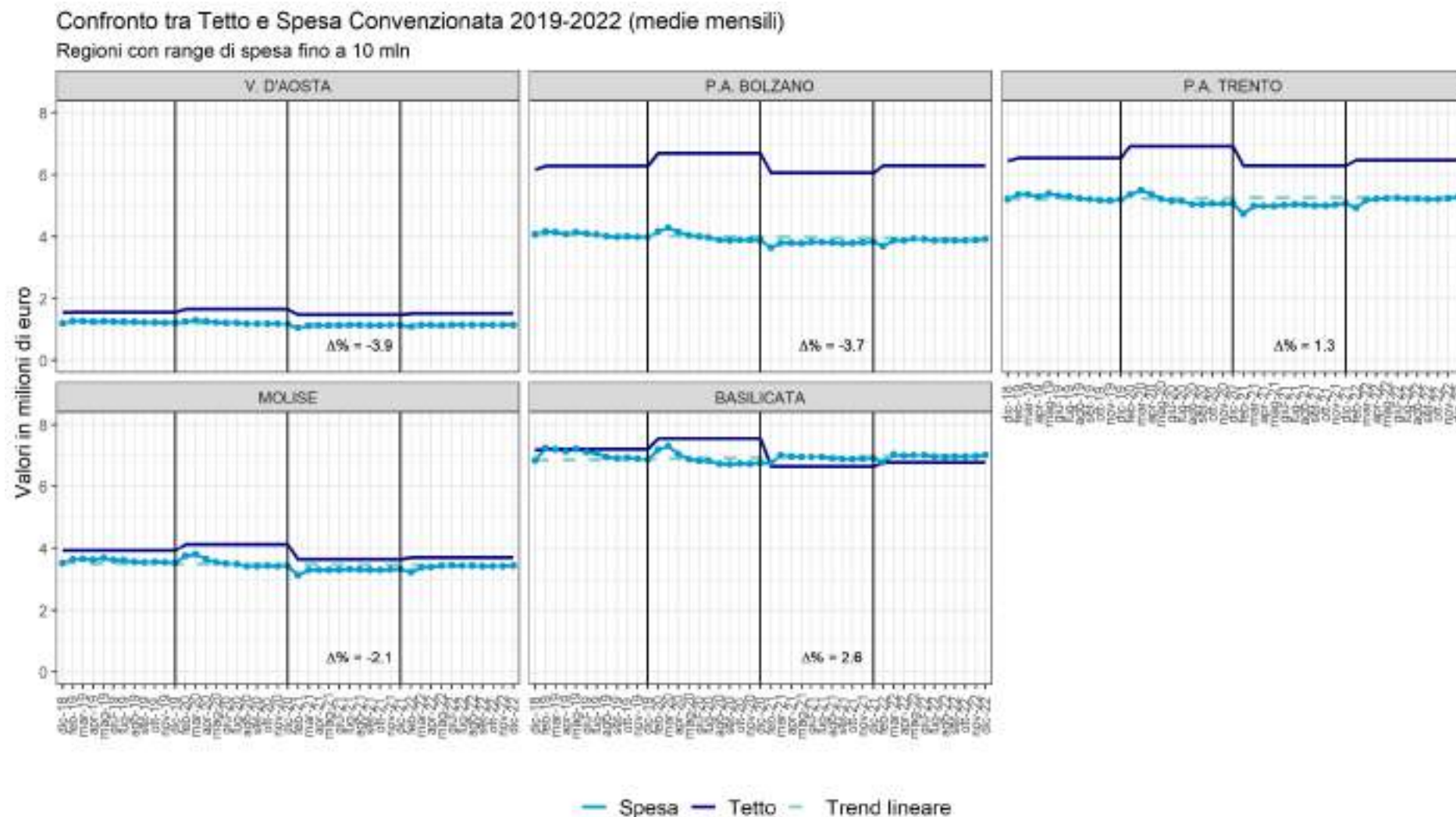


Figura 3.b - Andamento della spesa farmaceutica convenzionata e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa tra 10 mln e 25 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

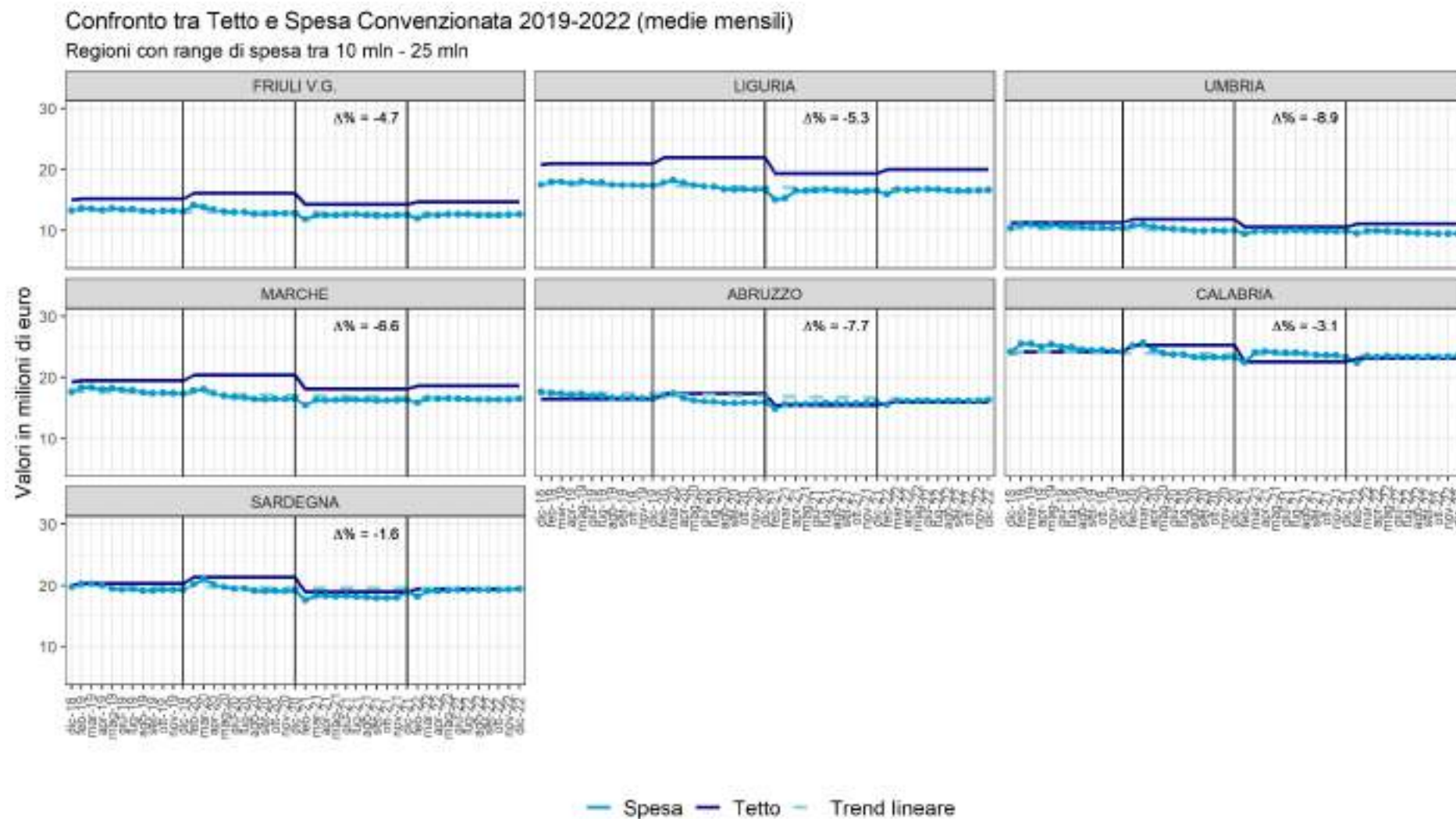


Figura 3.c - Andamento della spesa farmaceutica convenzionata e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa tra 25 mln e 55 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

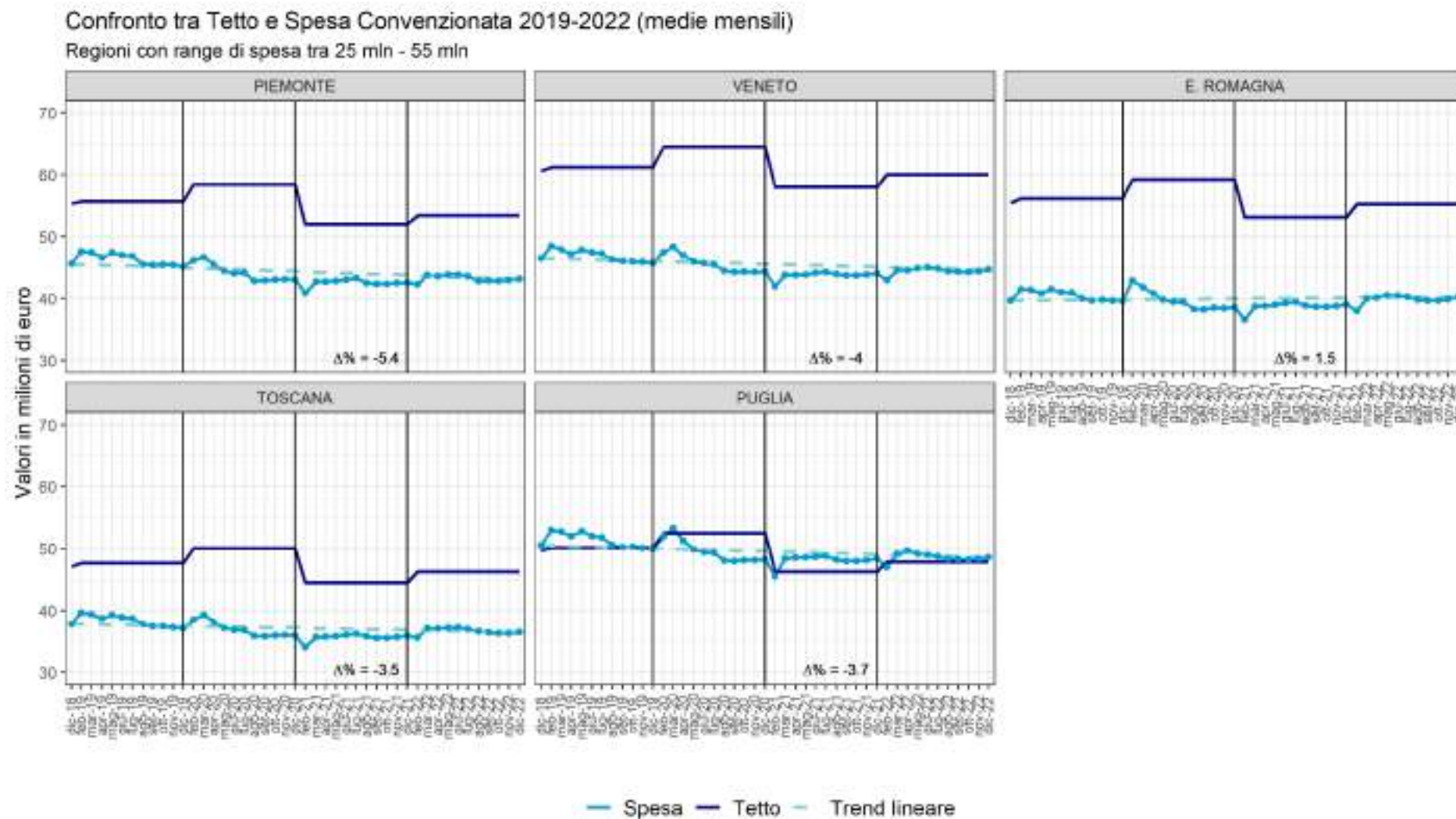


Figura 3.d - Andamento della spesa farmaceutica convenzionata e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa oltre i 55 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

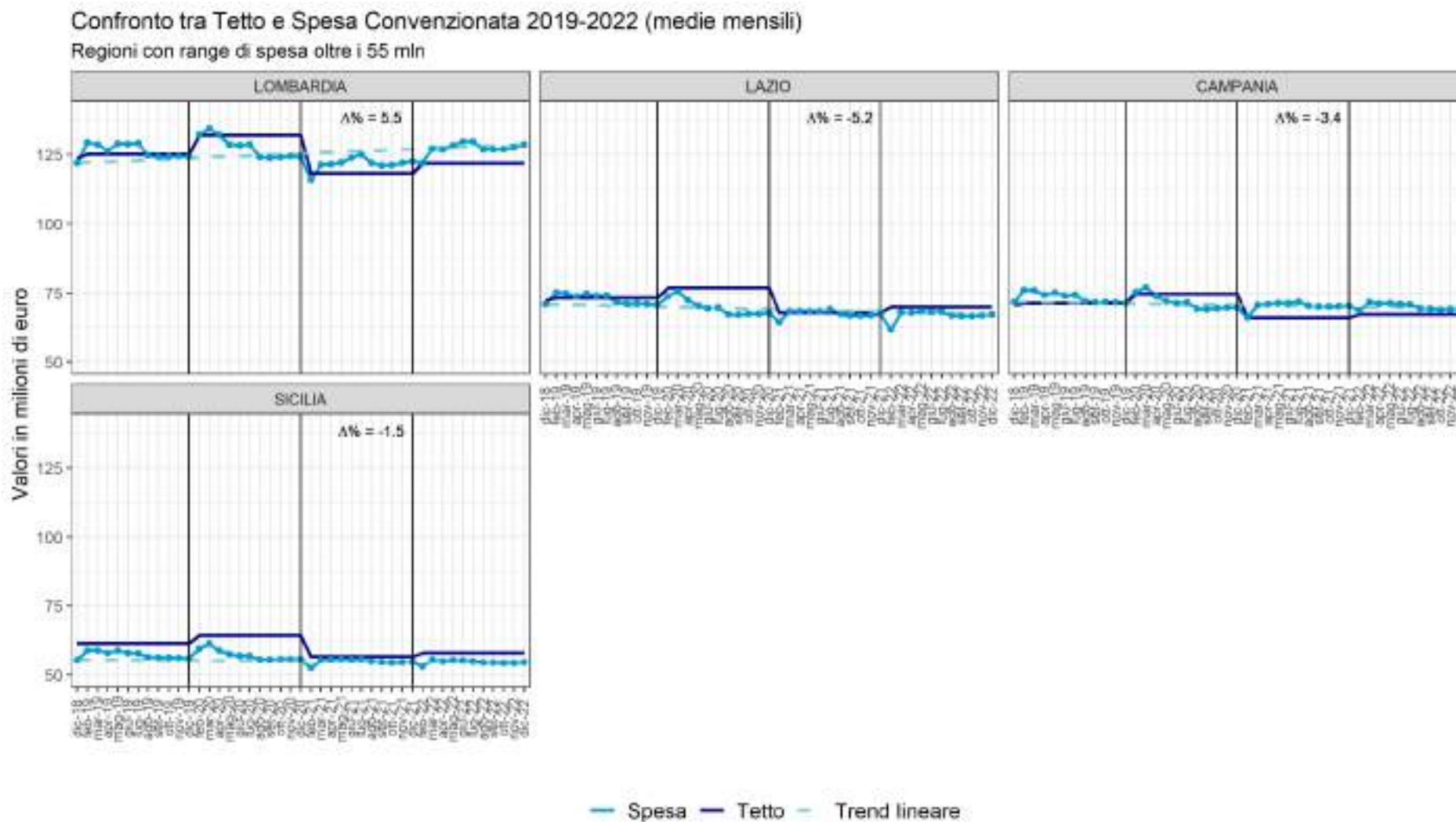


Figura 4.a - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica convenzionata sul FSN per le regioni con un range di spesa fino a 10 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

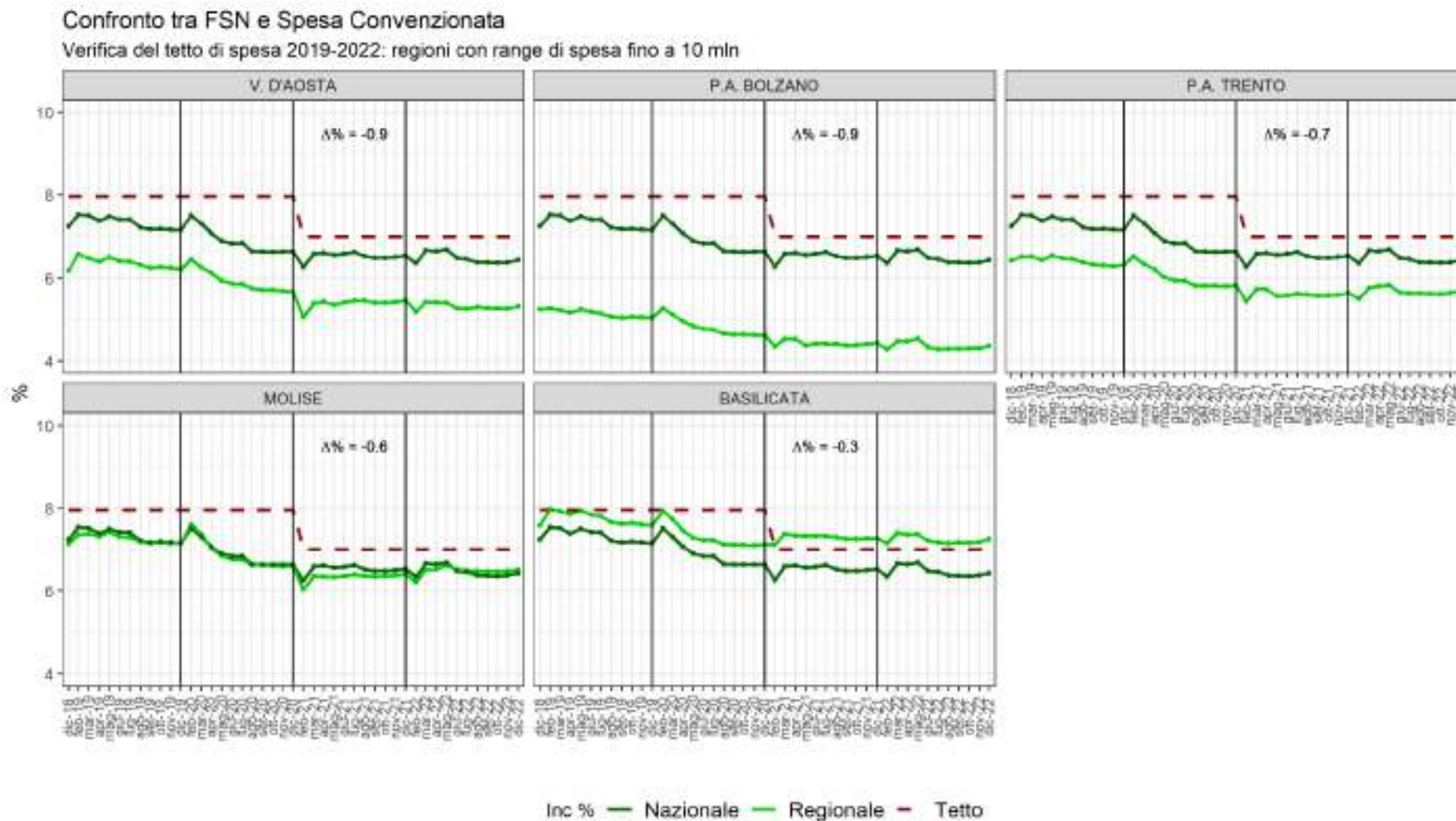


Figura 4.b - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica convenzionata sul FSN per le regioni con un range di spesa tra 10 mln e 25 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

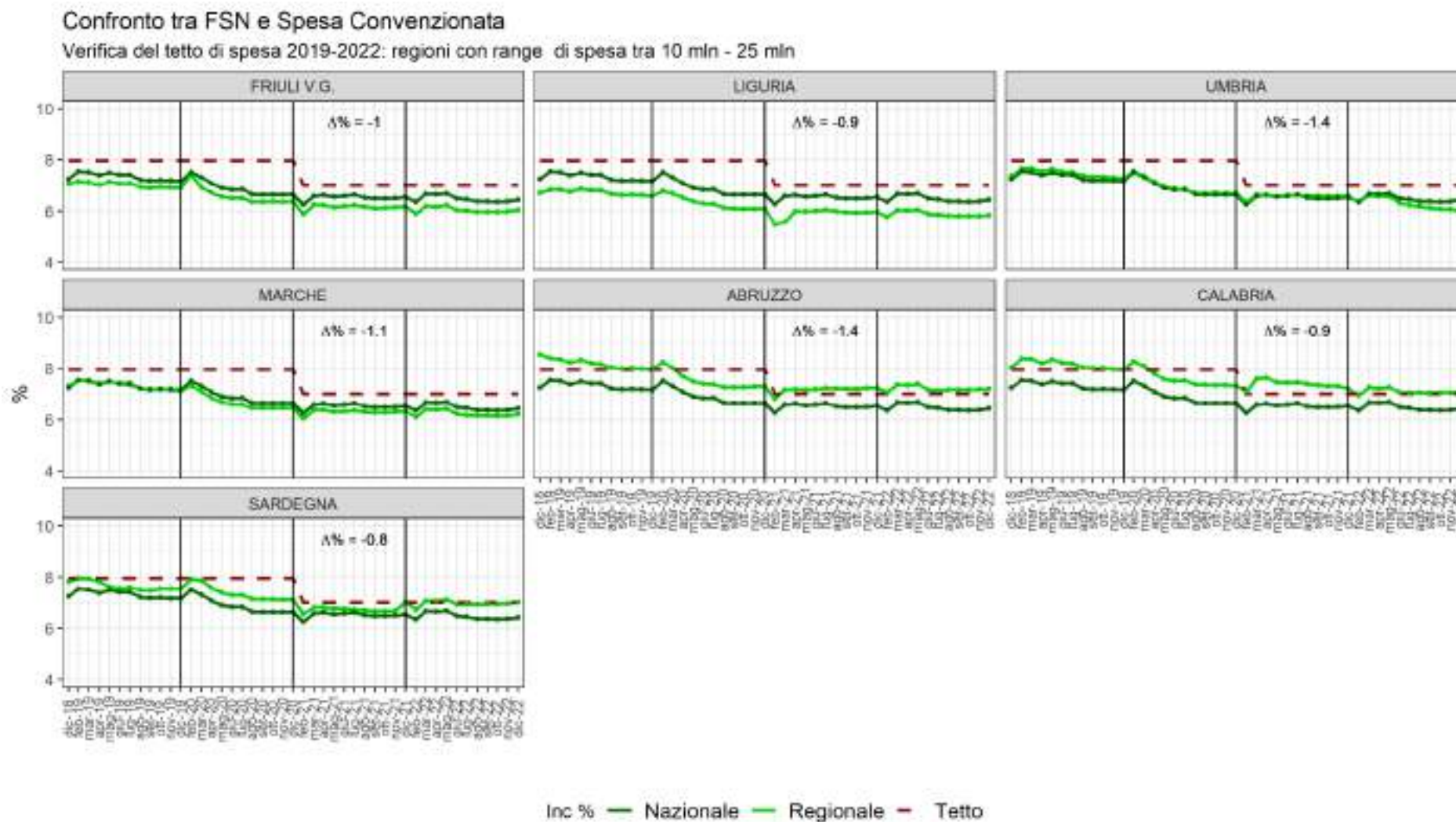


Figura 4.c - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica convenzionata sul FSN per le regioni con un range di spesa tra 25 mln e 55 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

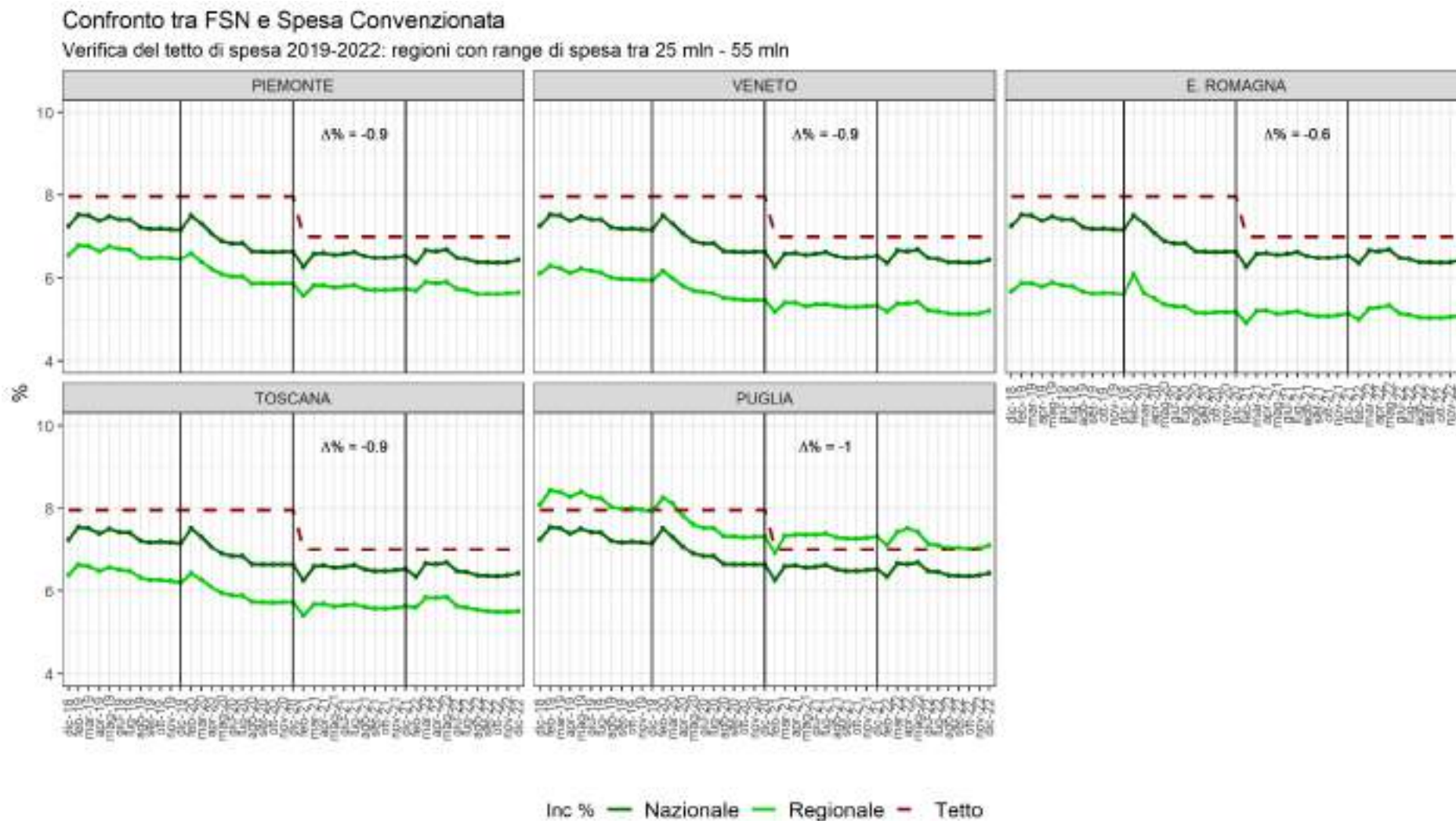
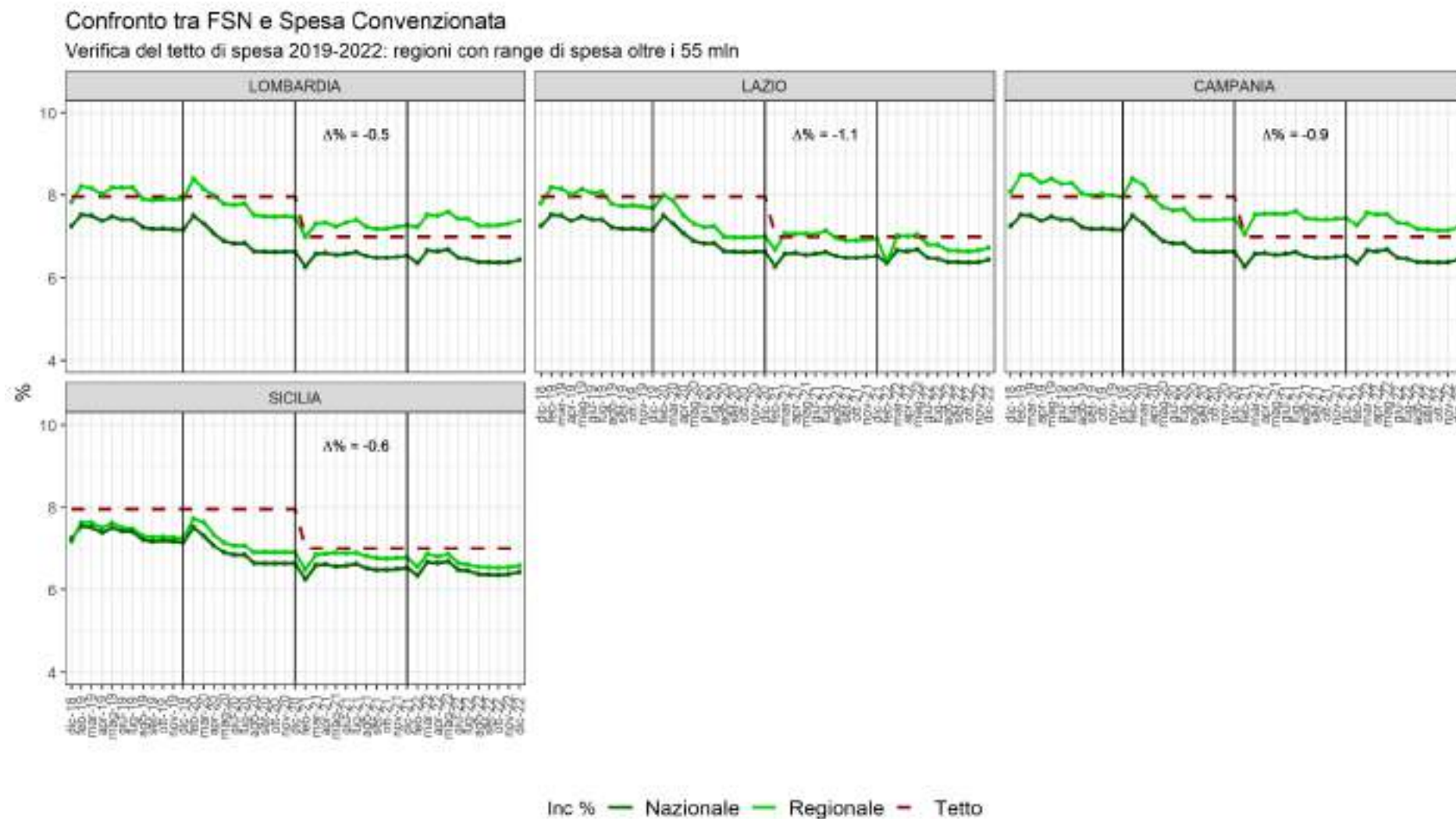


Figura 4.d - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica convenzionata sul FSN per le regioni con un range di spesa oltre i 55 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018.



SPESA PER ACQUISTI DIRETTI

Per quanto riguarda la spesa per Acquisti diretti, sia a livello Nazionale che per tutte le regioni si osserva un andamento in costante aumento nel tempo. Per il confronto tra i tre anni si fa riferimento al totale degli acquisti diretti, comprensivi dei Gas Medicinali.

A livello nazionale (Figura 5), tra dicembre del 2018 e dicembre del 2022 si è registrato un incremento della spesa per acquisti diretti (inclusi Gas Medicinali) del 24,5%.

Come per la spesa convenzionata, al fine di rendere possibili i confronti, le regioni e le provincie autonome sono state raggruppate in base ai seguenti range di spesa:

- a. regioni con un valore massimo di spesa entro i 15 mln di euro (Valle d'Aosta, P. A. Bolzano, P.A: Trento, Molise e Basilicata);
- b. regioni con un range di spesa tra 15 mln e 40 mln di euro (Friuli Venezia Giulia, Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo, Calabria e Sardegna);
- c. regioni con un range di spesa oltre i 40 mln di euro (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia);

Tra tutte le regioni raggruppate per range di spesa, un trend crescente della spesa tra dicembre del 2018 e dicembre del 2022 superiore al 30% si può osservare per la P.A. di Bolzano (31,5%)(Figura 6.a), il Piemonte (+33,2%), il Veneto (37,2%) e la Campania (31,0%) (Figura 6.c). Incrementi tra il 20 e il 30% si osservano per Valle D'Aosta (+24,9%), P.A. Trento (+29,9%), Friuli V.G. (24%) (Figura 6.a), Liguria (24,6%), e Sardegna (22,3%), Umbria (21,2%), Marche (28,5%), Abruzzo (27,2%), Molise (+29,6%) (Figura 6.b). infine Lombardia (+29,8%), Emilia Romagna (29,1%) (Figura 6.c). Al di sotto del 20% si attestano le altre regioni.

Nel 2022, così come già nel 2021, l'aumento del FSN e la rimodulazione del tetto della Spesa per Acquisti Diretti, dal 6,89% al 7,85% sul FSN, hanno solo in parte contenuto lo sfondamento (con una differenza rispetto al 2020 di poco più di 150 mln); una riduzione dello sfondamento si registra in quasi tutte le regioni (Figura 7.a-c); fanno eccezione Piemonte, P.A. Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Campania, Calabria e Sardegna.

A livello nazionale la percentuale di incidenza sul fondo è passata da 8,84% per dicembre 2018 a 10,01% del dicembre 2022. A livello regionale a dicembre del 2022, in alcuni casi si osserva un disavanzo di risorse superiore al 3% in Friuli V.G., Emilia Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria e Sardegna (Figura 7.a-c).

Figura 5 - Andamento della spesa farmaceutica per acquisti diretti e confronto con il tetto a livello nazionale. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

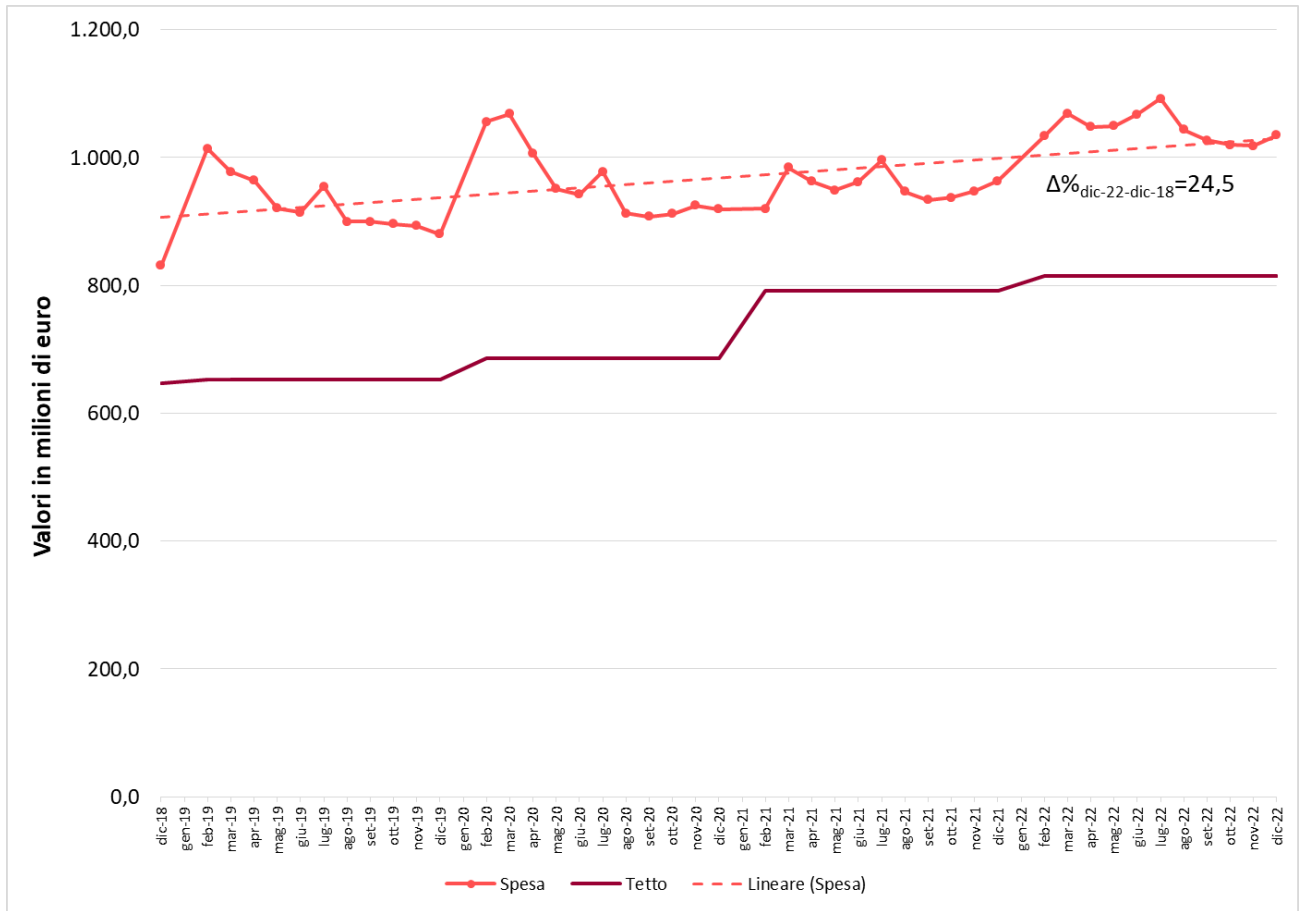


Figura 6.a - Andamento della spesa farmaceutica per acquisti diretti e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa fino a 15 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

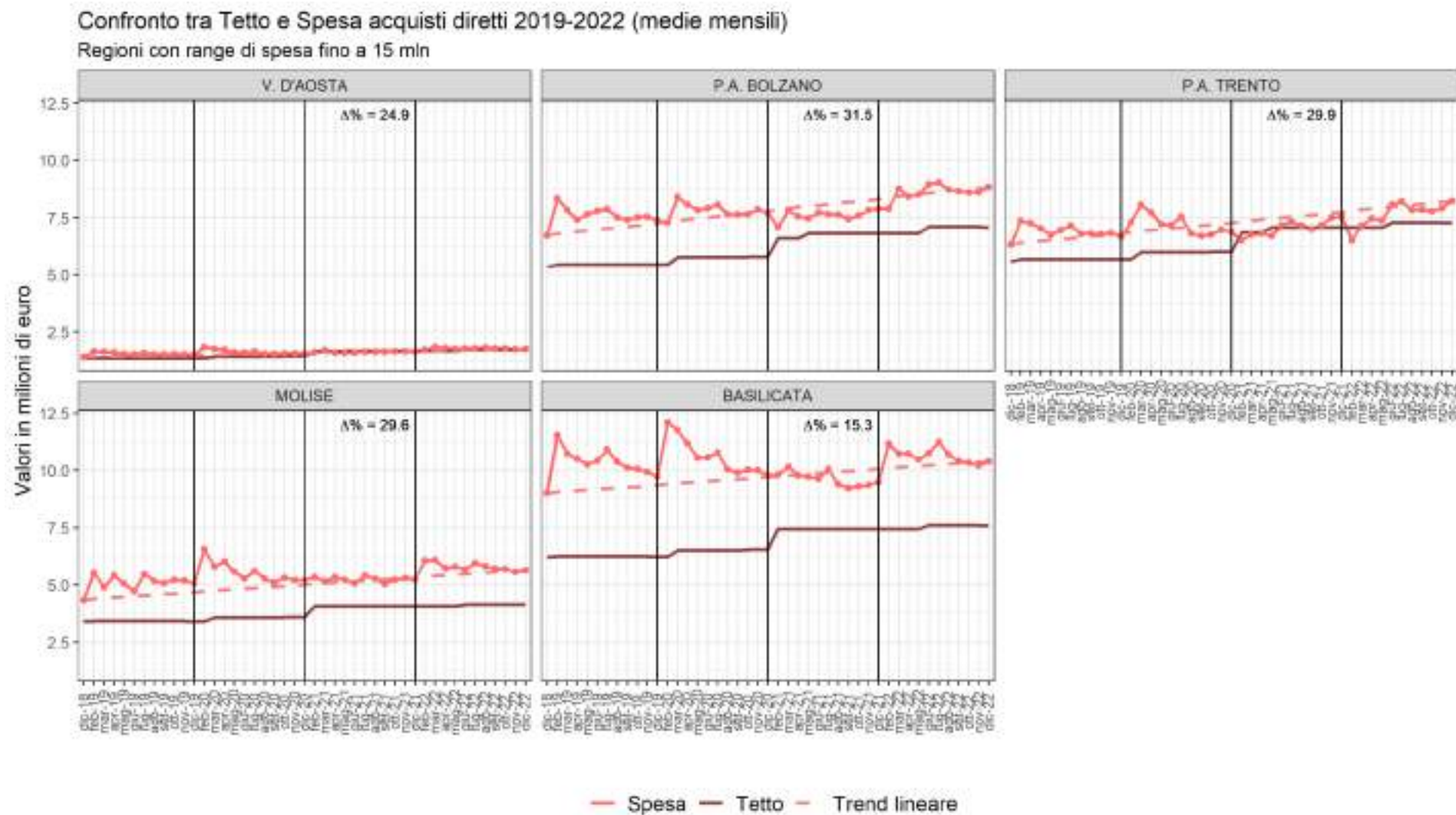


Figura 6.b - Andamento della spesa farmaceutica per acquisti diretti e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa tra 15 mln e 40 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

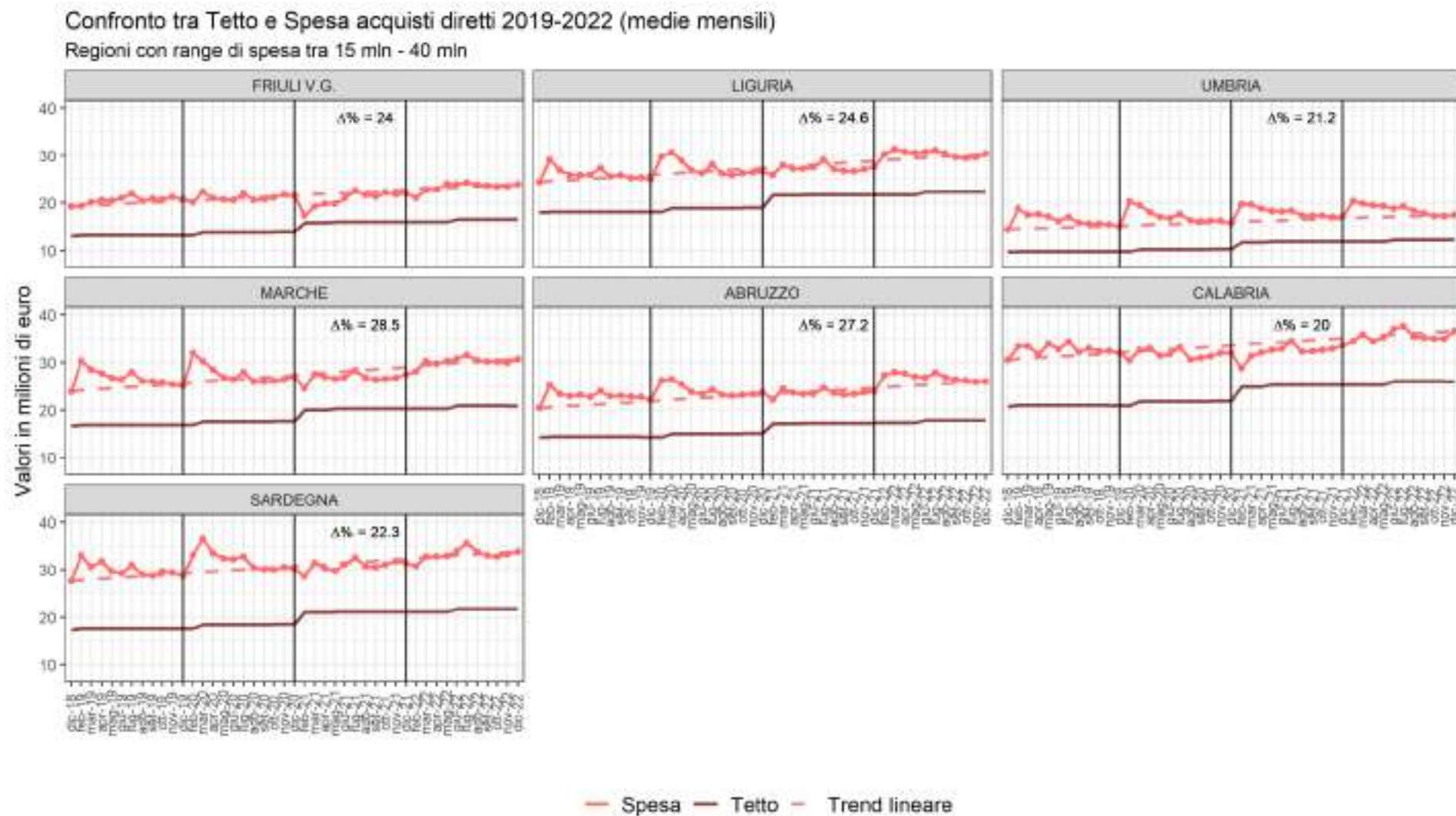


Figura 6.c - Andamento della spesa farmaceutica per acquisti diretti e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa oltre i 40 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

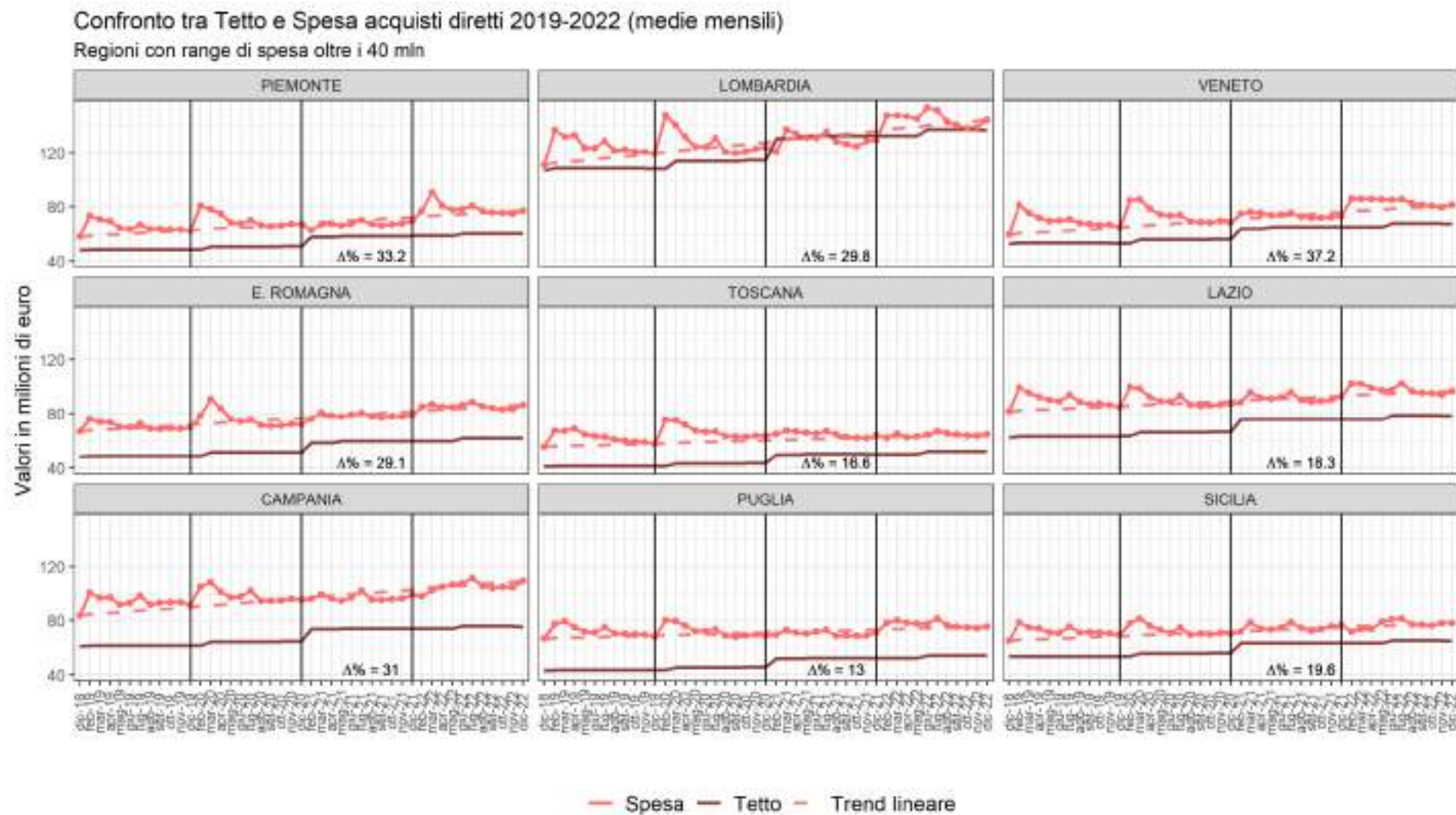


Figura 7.a - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica per acquisti diretti sul FSN per le regioni con un range di spesa fino a 15 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018. .

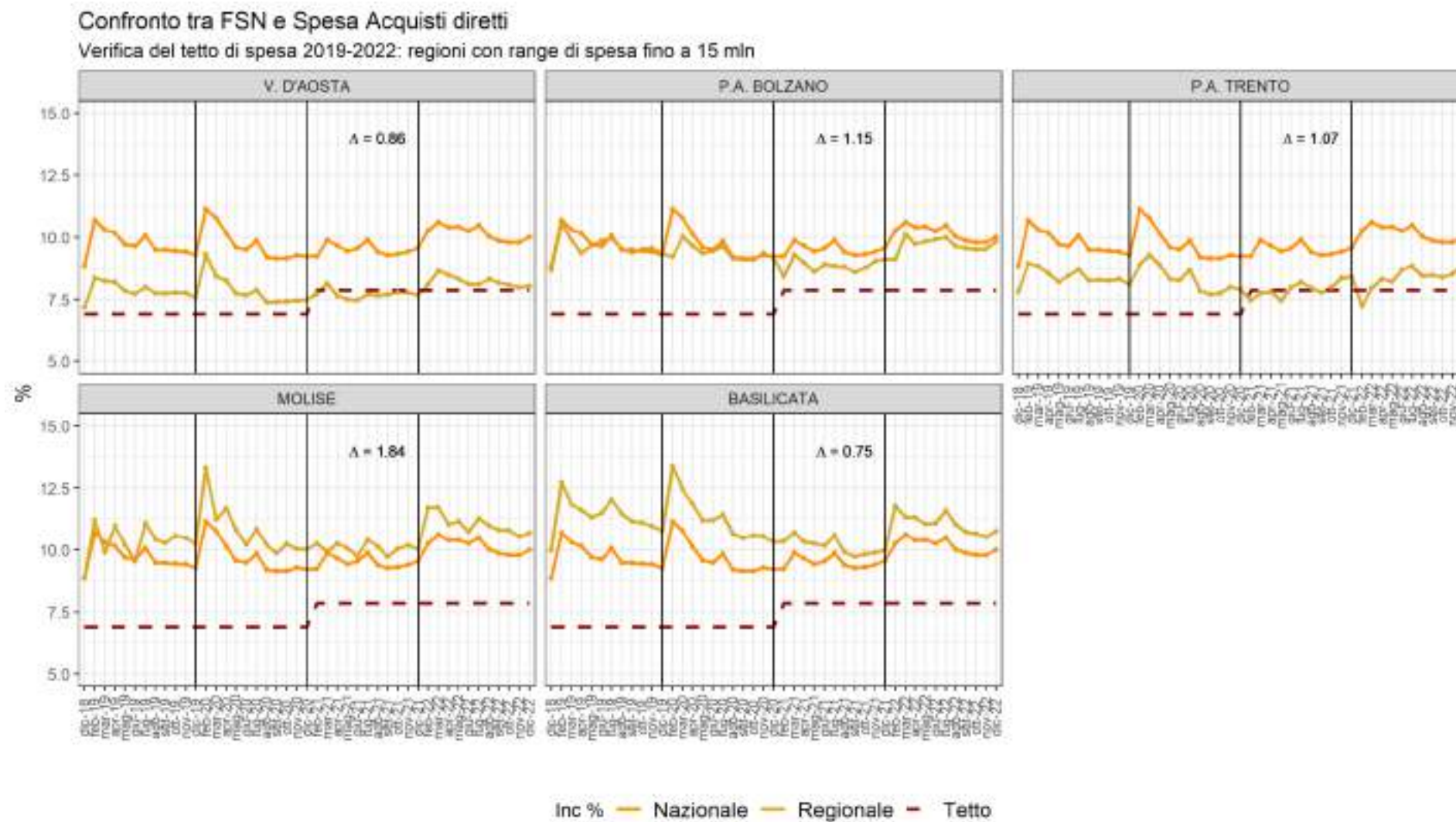


Figura 7.b - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica per acquisti diretti sul FSN per le regioni con un range di spesa tra 15 mln e 40 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018. -.

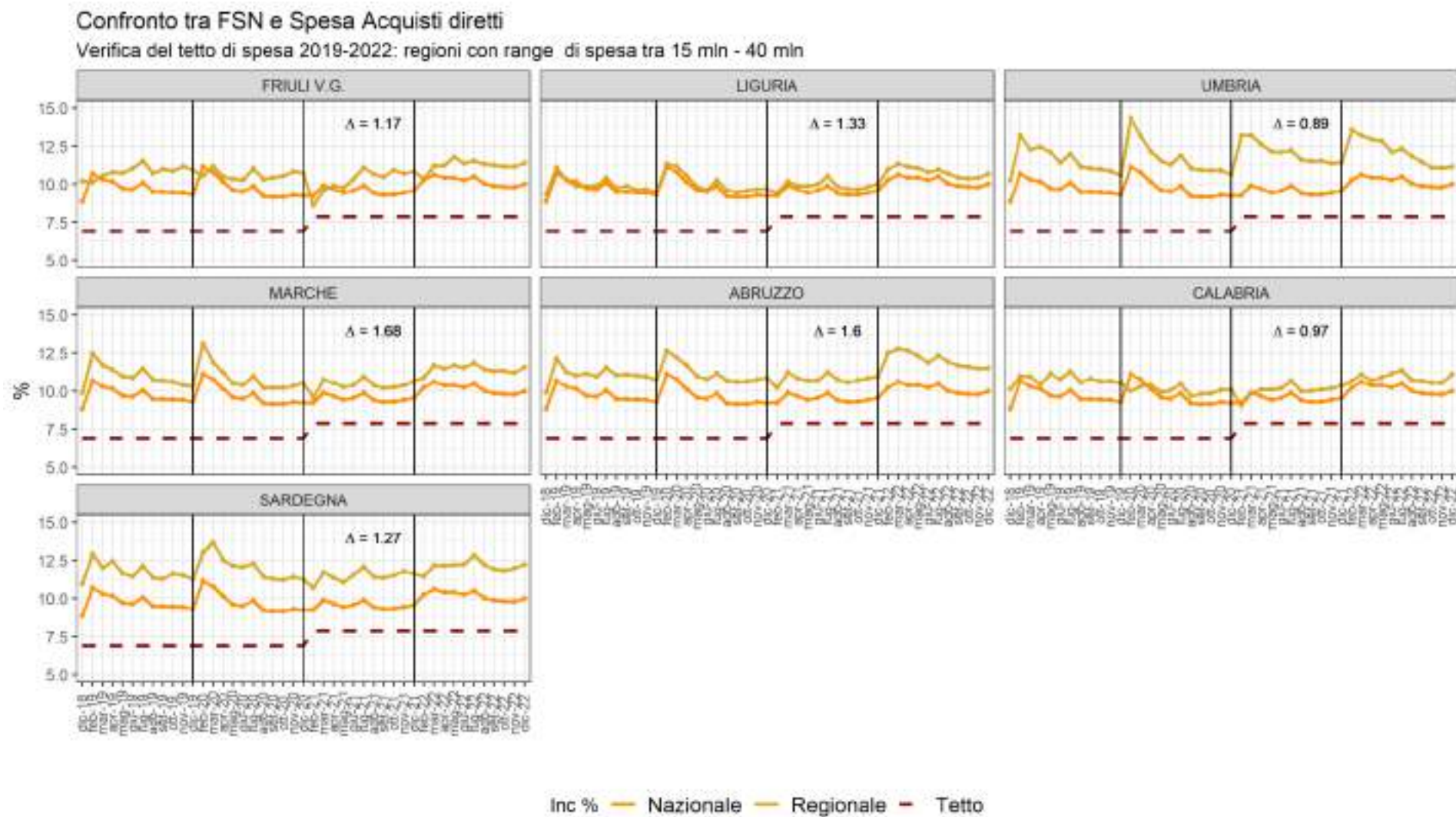
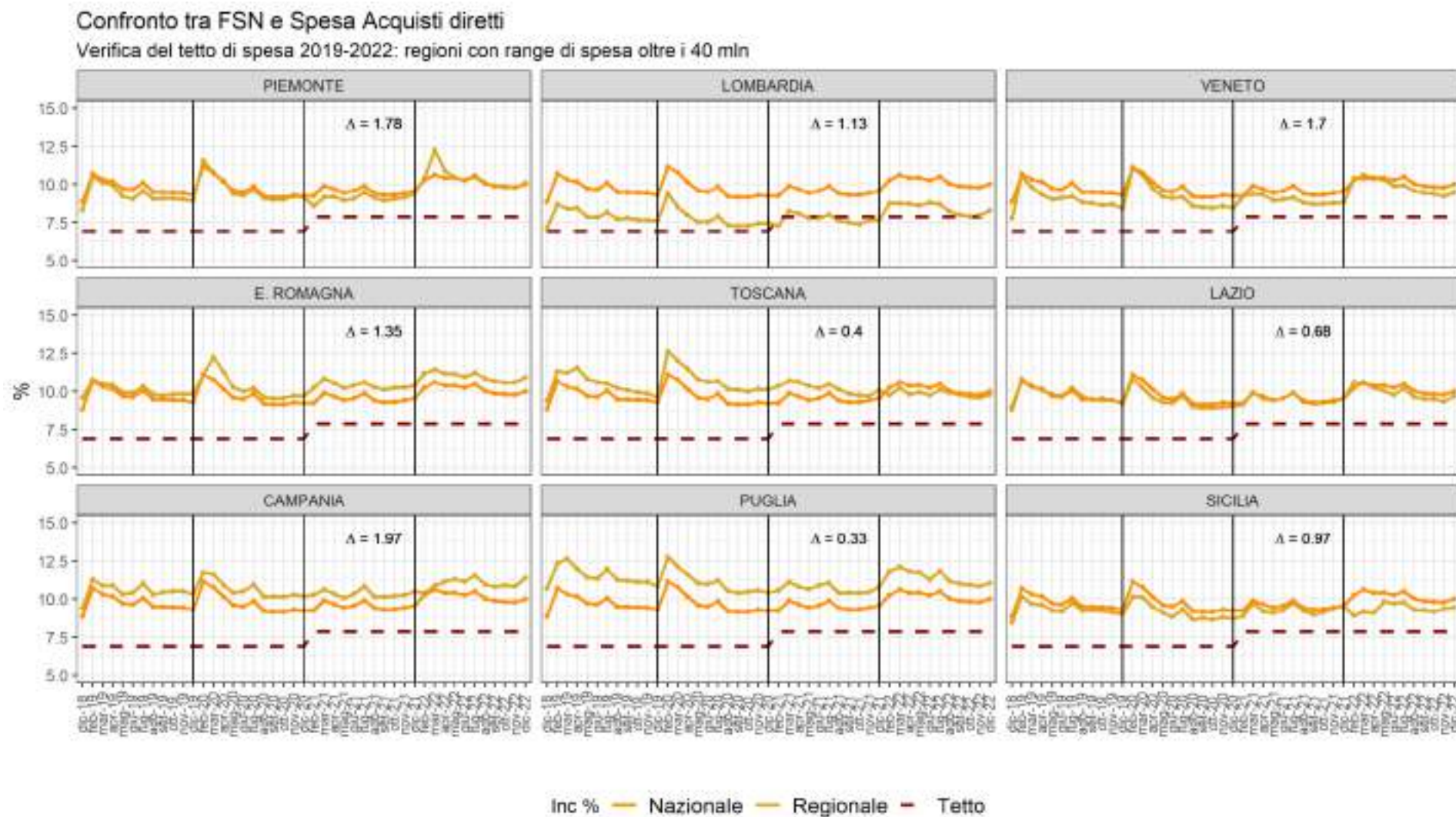


Figura 7.c - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica per acquisti diretti sul FSN per le regioni con un range di spesa oltre i 40 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018. –.



2) SPESA COMPLESSIVA: Di seguito vengono riportati i grafici relativi al confronto tra Spesa Farmaceutica complessiva (Convenzionata + Acquisti diretti, compresi Gas Medicinali) e risorse complessive disponibili (14,85% del FSN) (Figure 8-10).

Rispetto al triennio dicembre 2018 – dicembre 2021, in cui si è osservata una graduale riduzione della distanza tra spesa complessiva e stanziamento, tuttavia nel 2022 sembra registrarsi un’inversione di tendenza.

L’effetto di ‘compensazione’ tra le due componenti di spesa si osserva solo in alcune regioni, mentre in altre si osservano livelli ben superiori alle risorse disponibili. A livello nazionale la spesa supera le risorse disponibili dell’1,5%, in lieve aumento rispetto allo scorso anno. Considerando il dato consolidato del 2022, le regioni e province autonome per cui la compensazione genererebbe un avanzo di risorse sono Valle D’Aosta, P.A. Trento, P.A. Bolzano e Veneto.

Anche per la spesa complessiva, al fine di rendere possibili i confronti, le regioni e le province autonome sono state raggruppate in base ai seguenti range di spesa:

- regioni con un valore massimo di spesa entro i 20 mln di euro (Valle d’Aosta, P. A. Bolzano, P.A: Trento, Molise e Basilicata);
- regioni con un range di spesa tra 20 mln e 60 mln di euro (Friuli Venezia Giulia, Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo, Calabria e Sardegna);
- regioni con un range di spesa oltre i 60 mln di euro (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia);

Figura 8 - Andamento della spesa farmaceutica complessiva e confronto con il tetto a livello nazionale. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

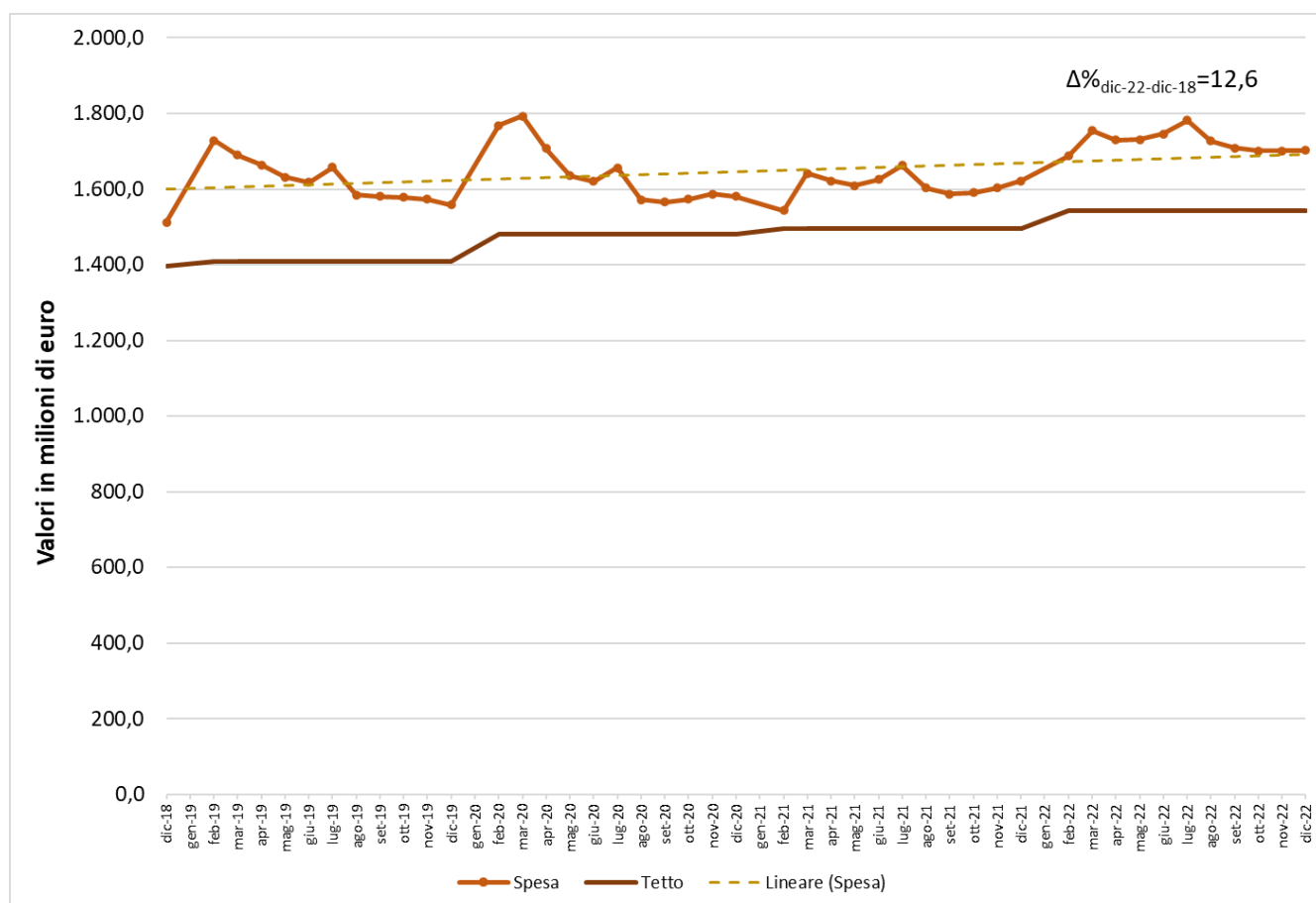


Figura 9.a - Andamento della spesa farmaceutica complessiva e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa fino a 20 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

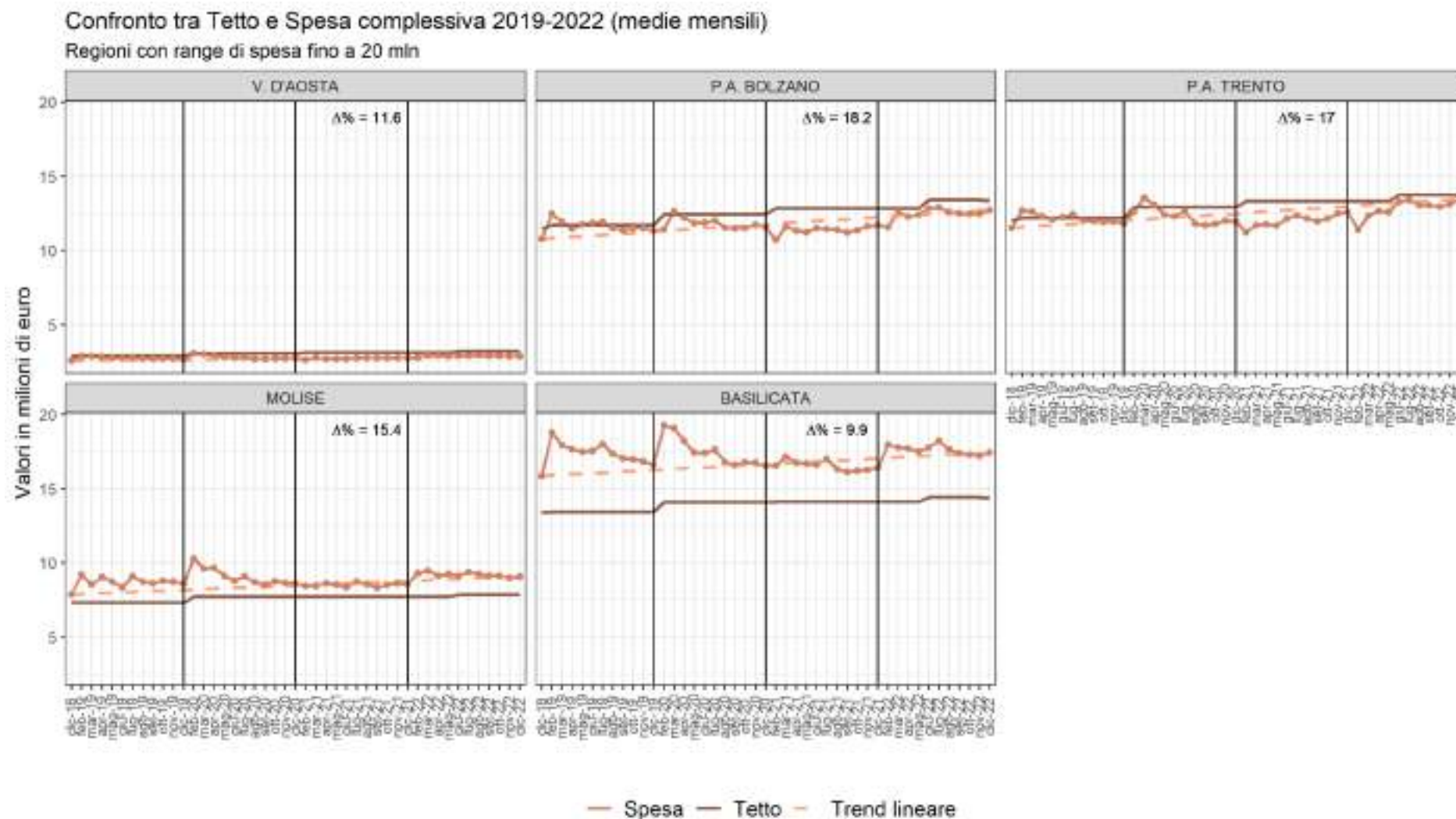


Figura 9.b - Andamento della spesa farmaceutica complessiva e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa tra i 20 mln e i 60 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

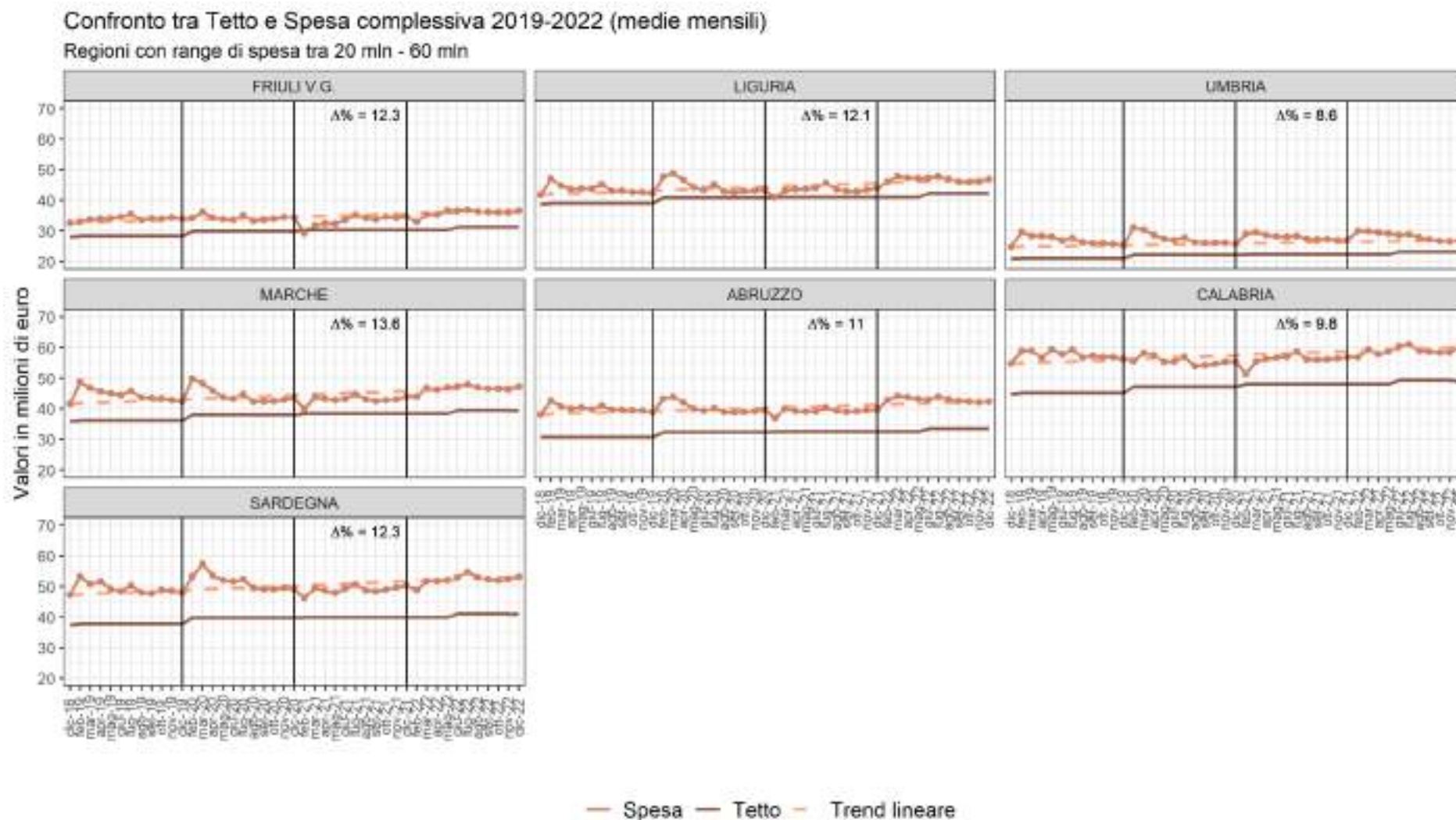


Figura 9.c - Andamento della spesa farmaceutica complessiva e confronto con il tetto per le regioni con un range di spesa oltre i 60 mln di euro. Il $\Delta\%$ indica la variazione percentuale della spesa tra dicembre 2022 e dicembre 2018..

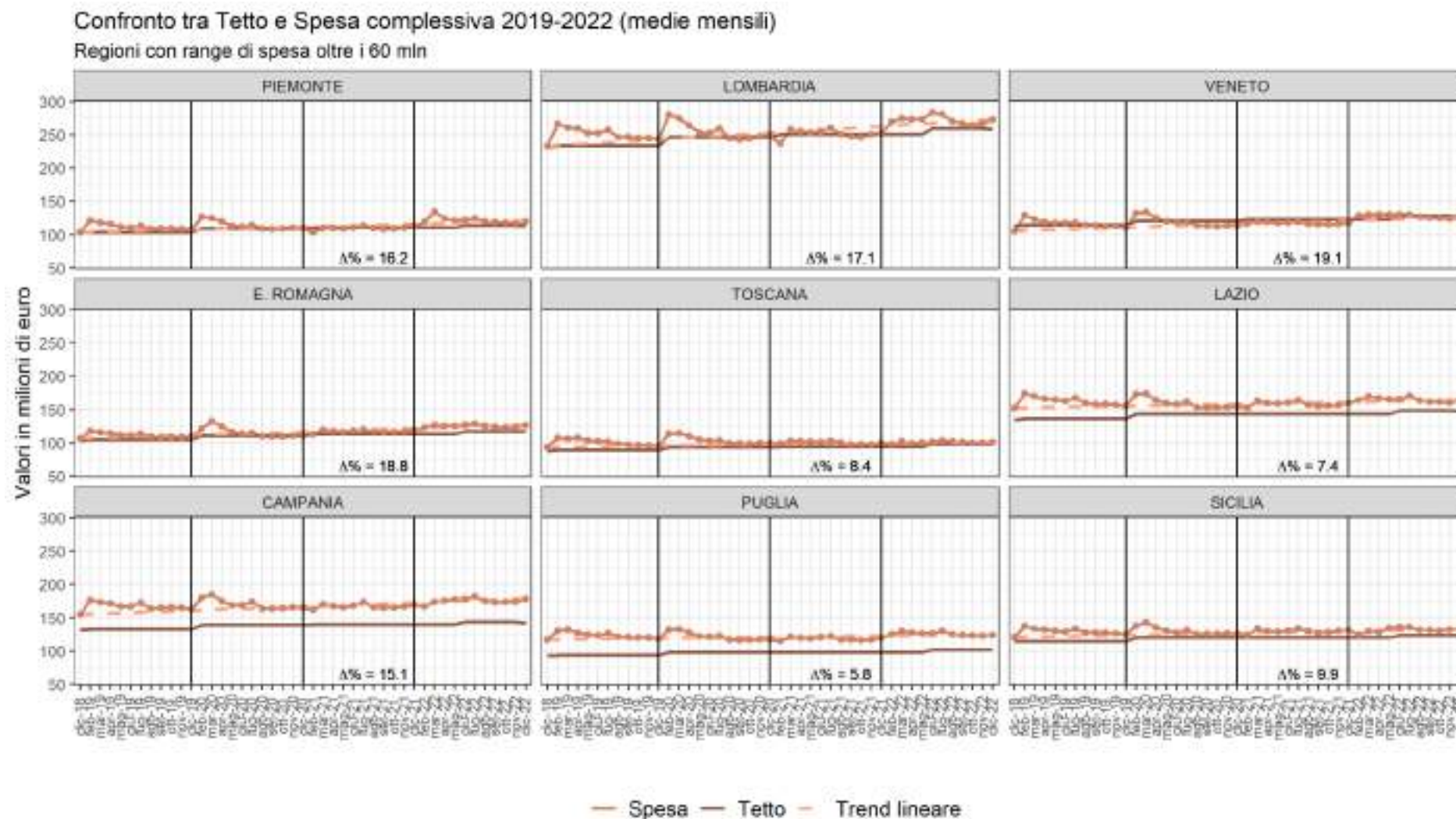


Figura 10.a - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica complessiva sul FSN per le regioni con un range di spesa fino a 20 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

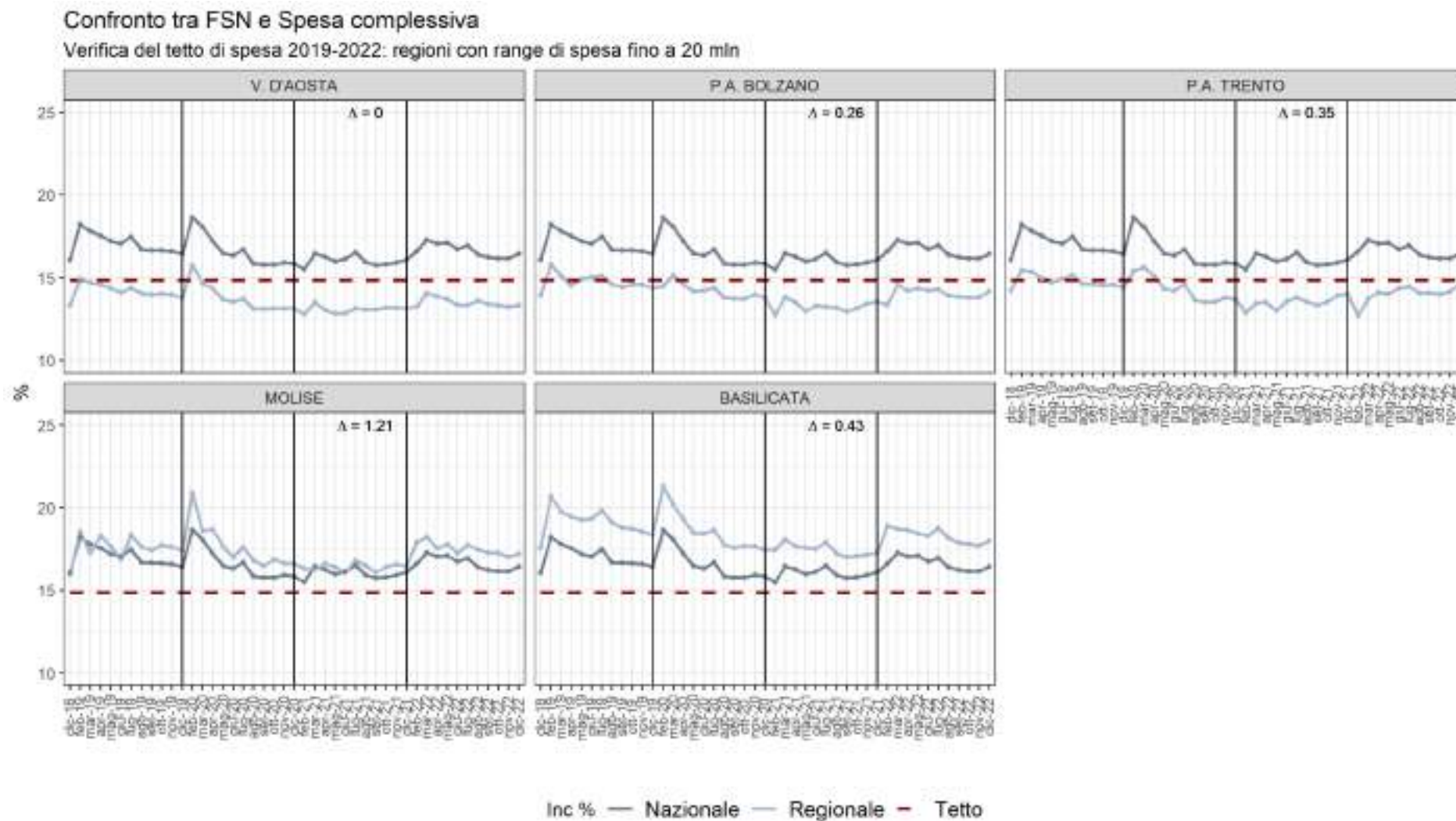


Figura 10.b - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica complessiva sul FSN per le regioni con un range di spesa tra 20 mln e 60 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

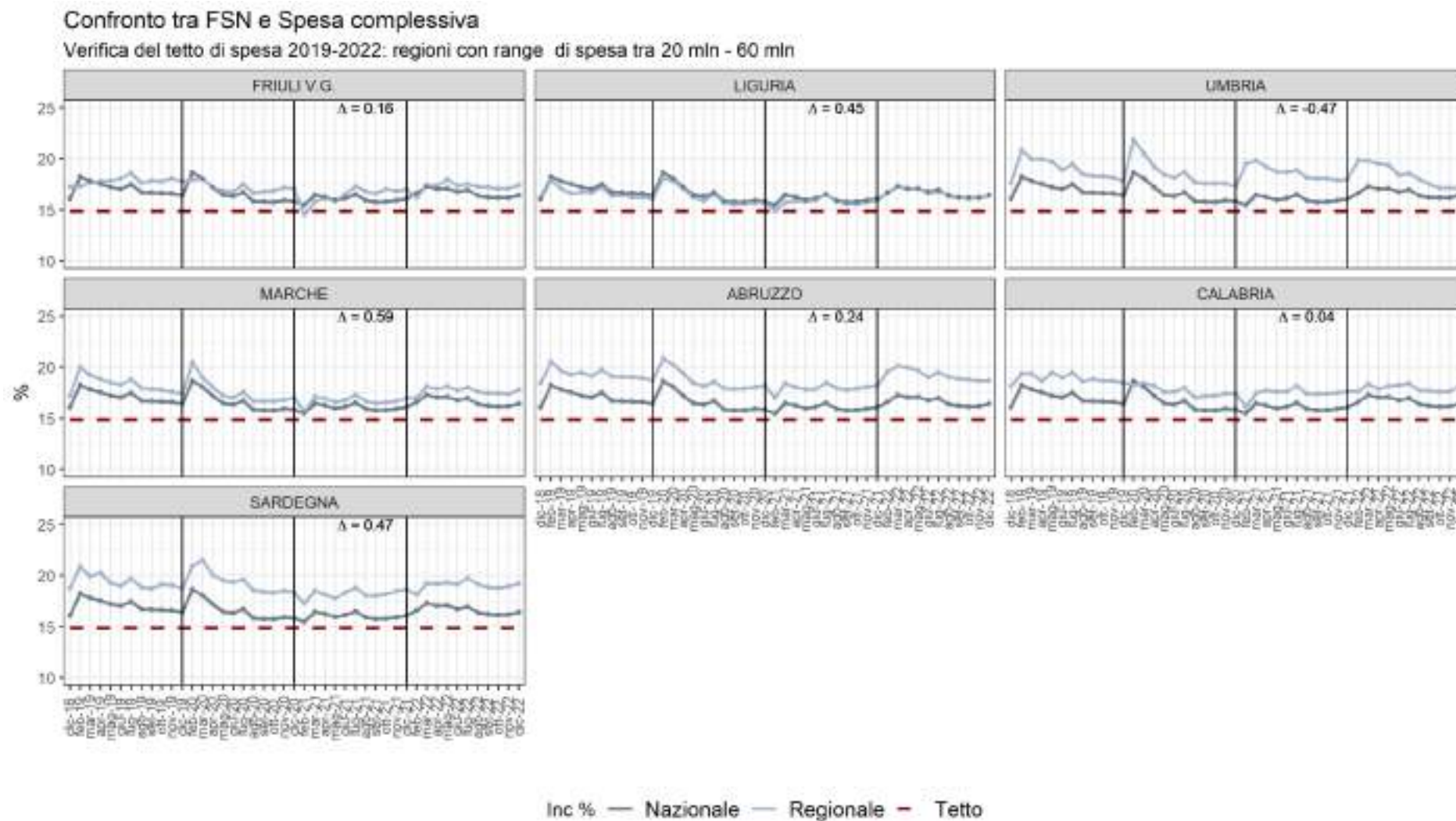


Figura 10.c - Andamento dell'incidenza della spesa farmaceutica complessiva sul FSN per le regioni con un range di spesa oltre i 60 mln di euro. Il Δ indica la variazione in punti percentuali dell'incidenza tra dicembre 2022 e dicembre 2018.

